



IL RETTORE

VISTO	lo Statuto e i Regolamenti dell'Università degli Studi di Milano;
VISTO	l'art. 2 dello Statuto che prevede "L'Università afferma il ruolo essenziale della ricerca scientifica e tecnologica per l'avanzamento delle conoscenze e per il conseguimento di obiettivi di rilevante interesse scientifico, culturale, economico e sociale. <i>omissis</i> ";
VISTA	la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO	il Regolamento UE 12.02.2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
VISTO	il Regolamento delegato UE 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
RICHIAMATO	il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
RICHIAMATA	altresì la Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
TENUTO CONTO	che del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) al fine di dare attuazione alle iniziative previste, anche nell'ambito della componente M4C2 " <i>Dalla Ricerca all'Impresa</i> ";
VISTO	il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 7 ottobre 2021, n. 1141 di approvazione le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR;
TENUTO CONTO	in particolare che la componente M4C2 " <i>Dalla Ricerca all'Impresa</i> " mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;
VISTO	l'investimento 1.4 della M4C2 " <i>Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies</i> ", che mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionale, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione;
VISTO	il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021, come modificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18.12.2021, di emanazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento



RICHIAMATO	di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”; l’articolo 4 dell’Avviso MUR che prevede la creazione di un Centro Nazionale per la proposta progettuale, organizzato con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, ovvero l’Hub, soggetto attuatore del Programma di ricerca del Centro Nazionale, costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica e gli Spoke, e i loro affiliati, quali soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività del Partenariato;
VALUTATO	che gli Spoke possono emanare - nell’ambito dei limiti e con le modalità previste dall’Avviso - bandi a cascata (cascade funding) finalizzati alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni per attività coerenti con il progetto approvato;
TENUTO CONTO	della delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.06.2023 con cui si richiama il coinvolgimento dell’Ateneo quale Spoke leader di numerosi progetti PNRR, in particolare, nella Missione 4 - Istruzione e ricerca Componente 2 – “Dalla ricerca all’impresa” nei progetti dei seguenti HUB: <ol style="list-style-type: none">1. Humanities and cultural heritage as laboratories of innovation and creativity – CHANGES;2. “ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - ON FOODS;3. SEcurity and Rights in the CyberSpace - SERICS;4. National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology;5. National Research Centre for Agricultural Technologies - AGRITECH;6. MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action
RICORDATO	che nella medesima delibera si dà evidenza che i suddetti Progetti PNRR prevedono una quota di finanziamento per l’Università degli Studi di Milano da utilizzare quale Spoke leader per attivare i bandi a cascata come di seguito indicato: <ol style="list-style-type: none">1. CHANGES – Spoke 2: € 1.675.527,43,2. ON FOODS – Spoke 4: € 4.180.000,00,3. SERICS – Spoke 10: € 3.277.106,00,4. RNA – Spoke 8 e 9: € 2.910.000,00,5. AGRITECH - Spoke 8: € 2.935.472,19,6. MUSA – Spoke 2: € 5.000.000,00
RICORDATO	in particolare il Decreto Direttoriale del MUR n. 1032 del 17.06.2022 che ha ammesso a finanziamento il Centro Nazionale “National Center for Agricultural Technologies”, tematica “Tecnologie dell’Agricoltura (Agritech)”, codice identificativo CN00000022, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo “National Research Centre for Agricultural Technologies”;



VISTO	il Decreto Rettoriale n. D.R. n. 0000776/24 con cui l'Ateneo ha emanato il Bando a cascata nell'ambito del PNRR, MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" – COMPONENTE 2 "Dalla ricerca all'impresa" – LINEA DI INVESTIMENTO 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" – "Programma di Ricerca del Centro Nazionale "National Center for Agricultural Technologies", tematica "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)" CN00000022, Spoke 8 "Nuovi modelli di economia circolare in agricoltura attraverso la valorizzazione e il riciclo dei rifiuti", CUP G43C22003330005, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
VALUTATA	la necessità di apportare all'art. 2.1 del Bando la precisazione che anche le università siano da ricomprendere tra i soggetti ammissibili;
VALUTATA	inoltre la necessità di apportare agli artt. 2.3, 3.1, 4 e 4.2 del Bando la precisazione che i vincoli ivi prescritti (Mezzogiorno, Campi di intervento, "Climate", "Digital", Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale) si applicano al contributo concesso;
VALUTATA	altresì la necessità di garantire la più ampia partecipazione al bando a cascata di soggetti potenzialmente interessati e di prorogare quindi la scadenza e nel contempo la necessità di rettificare all'art.4 del Bando l'anno solare di chiusura, che per errore materiale è indicato nel 2023 anziché nel 2024;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa il Bando a cascata nell'ambito del PNRR, MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" – COMPONENTE 2 "Dalla ricerca all'impresa" – LINEA DI INVESTIMENTO 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" – "Programma di Ricerca del Centro Nazionale "National Center for Agricultural Technologies", tematica "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)" CN00000022, Spoke 8 "Nuovi modelli di economia circolare in agricoltura attraverso la valorizzazione e il riciclo dei rifiuti", CUP G43C22003330005, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU è parzialmente modificato negli artt. 2.3, 3.1, 4 e 4.2 come segue:

art. 2.1, omissis

e i seguenti soggetti pubblici:

- Enti e istituzioni pubbliche di ricerca ivi incluse le università e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016.

art. 2.3, omissis

Le iniziative dovranno coniugare i principi trasversali previsti ai sensi dei Reg. UE 2020/852 e Reg. UE 2021/241 Allegati VI e VII:

- **Vincolo "climate"**: le proposte progettuali dovranno dimostrare di sostenere **non meno del 36%** del contributo in attività che rispettano il vincolo climate (cd. Tagging climatico), in conformità con l'obiettivo di contribuire alla transizione verde, individuati dall' art. 18 par. 4 lettera e);
- **Vincolo "digital"**: le proposte progettuali dovranno dimostrare di sostenere non meno del 15% del contributo in attività che rispettino tale vincolo;
- **Campi di intervento previsti in Allegato VI e VII del Reg. UE 2021/241**);



- **006** - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione pari al 3% del contributo;
- **022** – Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento tecnologie e cooperazione tra Imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici pari al 30% del contributo;
- **023** - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra Imprese incentrate sull'economia circolare pari al 50% del contributo;
- **009bis** - Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità, acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale pari al 17% del contributo;
- **Vincolo di parità di genere: almeno il 40%** del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile, almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a ricercatrici;
- **Vincolo "territorial"** impegno e obbligo del Soggetto proponente a condurre attività di ricerca che siano eseguite sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), per **almeno il 50%** del valore del contributo preventivato in proposta progettuale.

art. 3.1, omissis

Gli interventi, **e quindi ogni progetto presentato**, dovranno prevedere un contributo richiesto ripartito in ricerca fondamentale per una quota pari al 46%, in ricerca industriale per una quota pari al 31% e in sviluppo sperimentale per una quota pari al 23%. È ammessa una variazione per ogni tipologia di intervento pari a +/- 1%.

art. 4, omissis

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Bando, **il Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione**, a partire dal giorno 22/12/2023 ed entro il termine perentorio del giorno 22/03/2024, secondo le modalità sopra descritte allegando quanto di seguito indicato:

omissis

- Chiusura: Giorno 22/03/2024

art. 4.2, omissis

- 0 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 50% del contributo richiesto (pari al requisito minimo di cui all'art. 2.3);
- 5 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 60% del contributo richiesto;
- 10 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 80% del contributo richiesto;
- 15 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in misura integrale, pari al 100% del contributo richiesto.

omissis

In particolare, rispetto al parametro in esame, saranno assegnati:

- **0 punti** alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del **50%** (pari al requisito minimo di cui all'art. 2.3) del contributo richiesto;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- **5 punti** alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del **60%** del contributo richiesto;
- **10 punti** alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del **80%** del contributo richiesto;
- **15 punti** alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in misura integrale, pari al **100%** del contributo richiesto.

Si confermano tutte le altre disposizioni del Bando, non modificate dal presente provvedimento.

Milano, 23 gennaio 2024

IL RETTORE
Prof. Elio Franzini